

NOTA STAMPA

Poste Italiane comunica che oggi 7 dicembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Senso civico” dedicato a Lampedusa porta d’Europa, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Tiratura un milione di esemplari

Foglio da quarantacinque esemplari.

Bozzetto a cura di Gaetano Ielluzzo e Mimmo Paladino.

La vignetta riproduce l’opera realizzata da Mimmo Paladino denominata “Lampedusa” – Porta d’Europa”, un monumento alla memoria dei migranti che hanno perso la vita in mare, inaugurato nell’isola il 28 giugno 2008.

Completano il francobollo la leggenda “LAMPEDUSA PORTA D’EUROPA”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione della tariffa B.

L’annullo primo giorno di emissione è disponibile presso l’Ufficio postale di Lampedusa.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettino illustrativo, possono essere acquistati presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione è stato realizzato anche un folder in formato A4 a due ante contenente il francobollo, una cartolina annullata e affrancata, e una busta primo giorno di emissione, al costo di 12€.

Testo Bollettino

Il 28 giugno del 2008 a Lampedusa è stata inaugurata la Porta d'Europa. L'opera, realizzata dall'artista Mimmo Paladino, è in ceramica refrattaria e ferro zincato, e si erge per quasi cinque metri di altezza. È stata donata dall'associazione Amani e Arnoldo Mosca Mondadori.

La Porta d'Europa non è "solo" un monumento, è uno dei simboli di Lampedusa. Collocata nel punto più a Sud dell'isola - e dunque nel punto più a Sud d'Europa – ti proietta all'interno di uno spazio dal quale, guardando il Mediterraneo, riesci a vedere anche ciò che i tuoi occhi non hanno mai visto. Vedi tutte quelle persone che nel corso degli anni hanno traversato quelle acque, fuggendo dal loro Paese in cerca di una vita migliore. Vedi i barconi carichi di speranza che stanno per arrivare sulle coste dell'isola, ma vedi anche i barconi che invece non ce l'hanno fatta e che in quel mare sono andati a fondo, portandosi via il loro carico di vite umane che ha smesso di sperare proprio quando ormai mancava poco all'arrivo.

Lo dico una volta ancora, la Porta d'Europa non è "solo" un monumento, non è solo un luogo fisico: è un luogo dell'anima che ha la forza di aprire un percorso dentro ognuno di noi, un percorso fatto di emozioni, sensazioni e riflessioni che ci accompagnano anche dopo che da quel luogo siamo andati via.

Un francobollo che raffigura la Porta d'Europa è un riconoscimento non solo al sacrificio di quanti l'hanno vista dal mare, quella Porta, al termine della loro traversata. È un riconoscimento all'isola di Lampedusa ed alla sua gente che in questi anni ha vissuto sulla propria pelle il peso e la gioia dell'accoglienza. Ed anche quando questo peso ha piegato le loro schiene, i lampedusani hanno sempre mantenuto la gioia e la capacità di accogliere chi fugge da guerre, violenze e carestie con un sorriso, una coperta per ripararsi dal freddo e qualcosa da mangiare per recuperare le forze. È stato così fin dall'inizio, fin da prima che ci fosse quel monumento in quel lembo di terra così a Sud.

Questo francobollo "certifica" che Lampedusa è essa stessa "Porta d'Europa": oggi più che mai c'è bisogno dell'Europa per continuare a tenere aperta quella porta.

Dott. Salvatore Martello
Sindaco del Comune di Lampedusa e Linosa